

NOTIZIE IN CIRCOLO



mail: acli.lambrate@libero.it • www.circoloacililambrate.it

25 NOVEMBRE 2023 n.83

Giornata contro la violenza sulle donne, Coordinamento Donne Acli: basta parole, servono fatti concreti, investiamo in educazione e prevenzione

"Il femminicidio di Giulia Cecchettin, solo l'ultimo degli oltre 100 di quest'anno, è l'ennesimo segnale che stiamo sottovalutando un'emergenza vera: abbiamo bisogno di un grande piano di educazione all'affettività e al rispetto dell'altro, che parta sin dai primi anni delle scuole d'infanzia. Servono investimenti anche per la prevenzione, proprio per non dover più trattare i femminicidi come emergenza". Così **Chiara Volpato, Responsabile del Coordinamento Donne Acli**, in una nota diffusa in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

"È passato quasi un quarto di secolo da quando le Nazioni Unite hanno istituito la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**. Da allora, poco o nulla è cambiato", prosegue Volpato. "La violenza contro le donne continua ad essere tra le violazio-



ni più diffuse e globali dei diritti umani, verificandosi ovunque e a qualsiasi livello: in tutti i Paesi, per strada, in casa, nei luoghi di studio e di lavoro, negli spazi pubblici, nei trasporti, nella politica, nello sport: da parte di sconosciuti, ma anche da persone vicine come amici e familiari. Nel nostro Paese, secondo i dati Istat, un terzo della popolazione femminile ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale".

Un pensiero particolare il **Coordinamento Donne** vuole dedicarlo a tutte

le donne che oggi vivono nei molteplici contesti di **guerra**. "Sono le prime vittime, insieme ai bambini che pagano il prezzo più alto dei conflitti armati. Sono le donne ucraine, palestinesi, israeliane e tutte quelle che vivono in quelle terre in cui si svolgono guerre meno note, ma non per questo meno dure". Le guerre aumentano

la violenza contro le donne in termini di stupri, esodi di massa e rischio di povertà: "le donne devono poter accedere ai grandi processi decisionali perché, in generale, il loro ruolo è essenziale per le nostre società, tanto in tempo di guerra quanto in quelli di pace. In particolare, il coinvolgimento delle donne nelle risposte umanitarie è fondamentale, non solo per garantire il rispetto dei loro stessi diritti, ma anche per mettere in luce una prospettiva diversa dello stare insieme" auspica Volpato.

Segue a pag. 2



CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"

**VIOLENZA CONTRO LE DONNE,
OGNUNO DI NOI PUÒ FARE LA DIFFERENZA**



Giornata contro la violenza sulle donne,



Da pag. 1

Il **Coordinamento Donne delle Acli** vuole inoltre "esprimere la sua solidarietà e sostegno alle molte azioni di **coraggio delle afgane e delle iraniane**, mantenute sotto il giogo di un terribile assoggettamento, per cui anche compiere gesti semplici come andare a scuola, praticare uno sport, mostrare i propri capelli, mettere un paio di jeans o andare in macchina diventa un atto eroico. Queste donne", continua Chiara Volpato "rischiano ogni giorno di perdere la vita, pur di esprimersi e liberarsi dalle catene della sopraffazione, talvolta resistendo, altre volte rompendole". Dopo la morte della **studentessa Mahsa Amini** nel settembre del 2022, che ha rotto gli argini per una vera e propria rivolta in molte città dell'Iran al grido di "donna, vita, libertà", questo ottobre, dopo una lunga agonia, ha perso la vita anche Armita Garavand e con loro tante altre donne, attiviste o semplici cittadine, "per noi senza nome, senza volto, ma che merito il cordoglio di tutti noi"...

Povertà, Acli: dati Caritas confermano situazione di emergenza. Politica intervenga con misure strutturali



"I dati diffusi dal **Rapporto 2023 su Povertà ed esclusione sociale in Italia** di Caritas, purtroppo confermano che la povertà è un fenomeno costantemente in crescita che non può essere più sottovalutato", ha dichiarato il presidente nazionale delle Acli, **Emiliano Manfredonia**. "Basta con misure una tantum, servono politiche strutturali – ha continuato Manfredonia – a partire dalle misure contenute nella legge di Bilancio di quest'anno".

"Modificare la legge 85, eliminando di fatto il Reddito di cittadinanza, è stato un errore – ha aggiunto il Vicepresidente nazionale, **Antonio Russo** – perché a rimetterci sono stati davvero gli

ultimi. È urgente ripristinare una misura universalistica e non categoriale per il contrasto alla povertà se vogliamo scongiurare un nuovo aumento dei poveri assoluti, un rischio evidenziato anche dalle prime analisi dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio presso le Commissioni di Camera e Senato. Auspichiamo che la settima Giornata Mondiale dei Poveri, voluta da Papa Francesco, – ha concluso Russo – sia un ulteriore pungolo per tutte le istituzioni, perché se è vero che il terzo settore e tutte le altre associazioni di prossimità continueranno a fare la loro parte, è il momento che la politica intervenga seriamente con misure strutturali e di lungo periodo".

1948-2023



Mercatino del libro usato

1948-2023

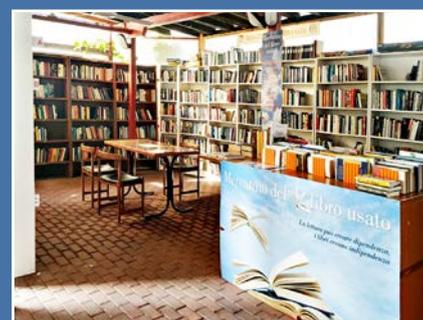


**APERTO TUTTI I GIORNI
SABATO E DOMENICA COMPRESI
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18**

CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"

Via Conte Rosso 5 - MI • tel. 02 2157295

acli.lambrate@libero.it • www.circoloaclilambrate.it



Protocollo Italia-Albania, le Acli: "Il Parlamento non ratifichi l'accordo che viola i diritti umani dei migranti"

"Il Protocollo Italia-Albania viola i diritti umani dei migranti". Così **Antonio Russo**, Vicepresidente delle Acli, che ieri, insieme alle associazioni aderenti al **Tavolo Asilo e Immigrazione**, ha rivolto un appello al Parlamento affinché fermi il disegno di legge di ratifica dell'Accordo, annunciato dal Ministro Tajani.

Secondo il Tavolo Asilo e Immigrazione, il testo dell'intesa non chiarisce se i centri da realizzarsi in Albania saranno destinati alle procedure di esame delle domande di protezione internazionale. Alle persone condotte in queste strutture sarebbe impedito di uscire, subendo di fatto un **regime di detenzione**, senza una chiara base legale. Anche la possibilità di controllo giurisdizionale sembra compromessa, così come **il diritto a un ricorso effettivo**. L'Accordo non specifica neanche cosa accadrà ai migranti che hanno chiesto protezione internazionale e che non ottengono risposta entro i 28 giorni previsti dalla procedura accelerata.



Infine, desta preoccupazione la mancanza nel Protocollo di qualsiasi riferimento alle persone maggiormente vulnerabili, **minori, donne, famiglie, vittime di tortura** e di come queste sarebbero salvaguardate dall'applicazione dell'accordo.

"Riteniamo che questa intesa non sia regolare", continua Russo, "perché si

configura la possibilità che le persone non possano accedere alla procedura di richiesta d'asilo, **un diritto garantito dalla nostra Costituzione**. La costruzione di questi centri in un Paese non europeo non metterebbe comunque fine al tentativo dei migranti di raggiungere l'Europa e alle conseguenti **stragi nel Mar Mediterraneo**, dove si continua a morire. Domenica una bambina di due anni è morta annegata a largo di Lampedusa e si cercano ancora otto dispersi. Questa notte un altro naufragio a 28 miglia dalla costa italiana, costato la vita a una donna di 26 anni. Le **politiche di respingimento hanno fallito**: eppure il Governo italiano, insieme all'Europa, continua su questa strada, esternalizzando **invece di creare vie legali d'accesso e risolvere i numerosi problemi del sistema d'accoglienza**. Bisogna fermare subito, già in Parlamento, un provvedimento che creerebbe una nuova ferita nel diritto internazionale e comunitario", ha concluso Russo, "contravvenendo al principio di accoglienza e solidarietà umana".

Sporcarsi i piedi

«Come sono belli sui monti / i piedi del messaggero che annuncia la pace» (Isaia, 52, 7). In queste settimane è difficile anche solo immaginarla, la forma della pace: tanto sono sfigurati i volti, deformi le parole, di chi incita alla guerra, di chi esalta la violenza, di chi vilipende coloro che chiedono pace. È il ceto intellettuale che dà il peggio di sé. Non è una novità. Poco più di un secolo fa, alla vigilia della Grande guerra, lo scrittore Romain Rolland assisteva attonito alla stessa scena: «L'aspetto più impressionante di questa mostruosa epopea, il fallo senza precedenti, è l'unanimità per la guerra, in tutti i paesi belligeranti. È come un contagio di furore omicida, ...si propaga su tutto il corpo della Terra. A questo contagio, nessuno ha resistito. Non uno degli spiriti liberi è riuscito a sottrarsi. Su questa mischia di popoli — dalla quale, comunque l'esito volga, l'Europa uscirà mutilata—sembra librarsi un'ironia demoniaca... La ragione, la fede, la poesia, la scienza, tutte le forze dello spirito sono anch'esse irreggimentate, e si mettono, in ogni Stato, al seguito degli



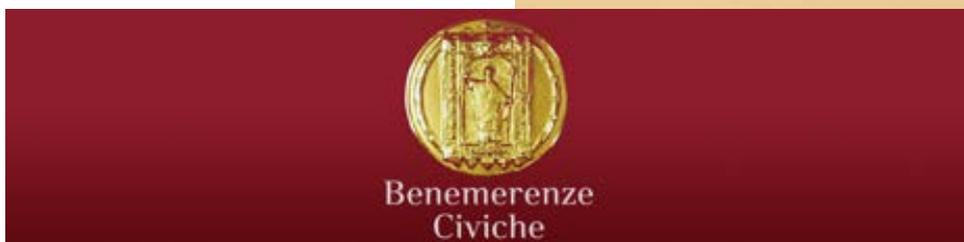
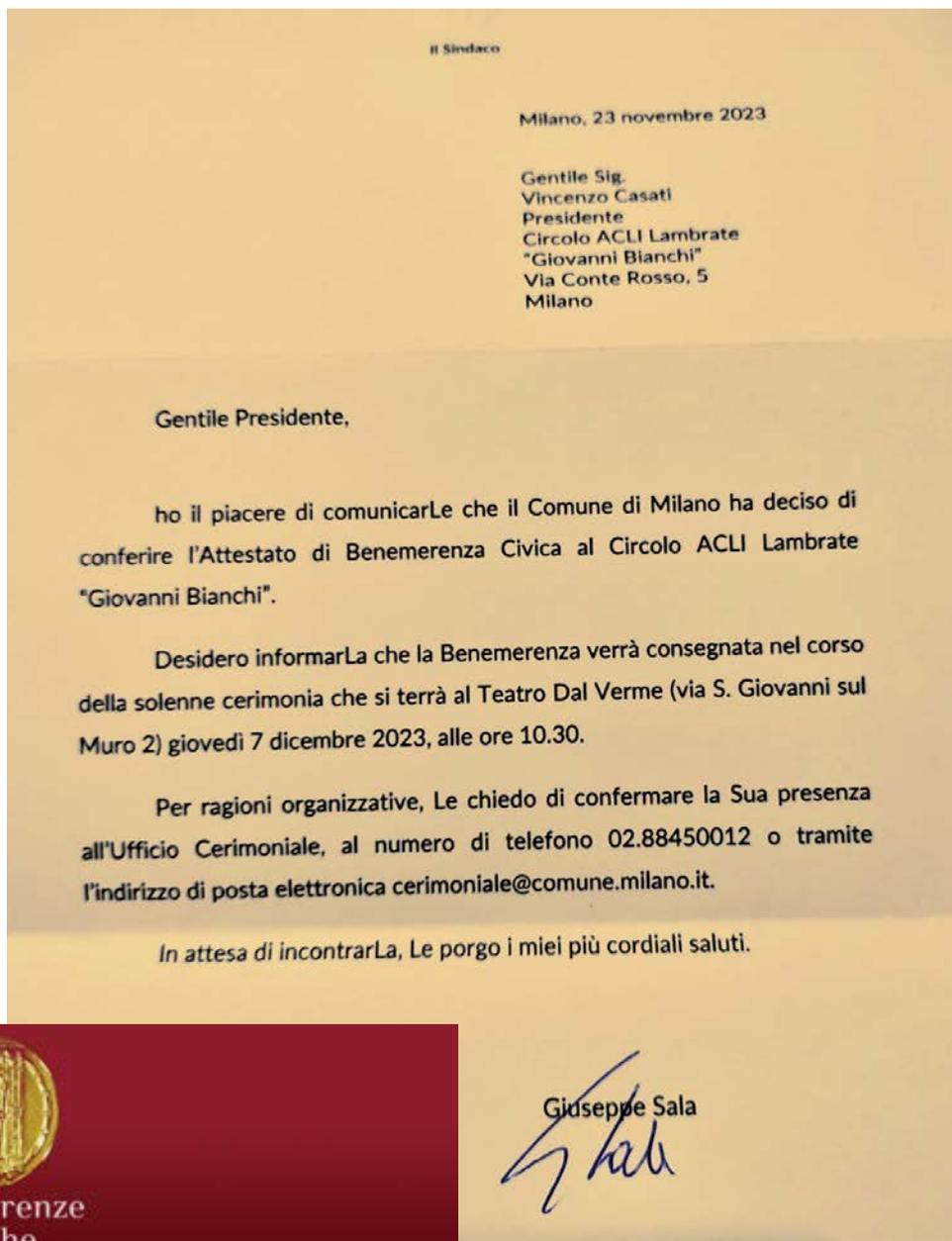
JEAN-AUGUSTE-DOMINIQUE INGRES
Studio per l'Apoteosi di Omero: i piedi di Omero
Olio su carta incollata su tela, 1825-27. Museo del Louvre Parigi.

eserciti. Nelle aristocrazie intellettuali d'ogni paese, non c'è persona la quale non proclami e non sia convinta che la causa della sua nazione è la causa di Dio, la causa della libertà e del progresso umano». Allora come oggi era difficile annunciare la pace: si era, e si è, trattati da traditori della patria. Come se l'unica vera patria non fosse l'umanità. E, allora, ricordiamolo che la bellezza è una categoria etica almeno quanto

è estetica. Sì, sono belli i piedi di chi cammina verso di noi annunciando la pace. Possiamo immaginarci che quei piedi non siano puliti, curati, perfetti: ma anzi stanchi, sporchi, forse gonfi. Piedi veri: come quelli che Jean-Auguste-Dominique Ingres ritrae in questo superbo studio dal vero per poi donarli al suo Omero in apoteosi, in un grande quadro che è una sorta di allegoria della cultura occidentale. Ma noi qui non vogliamo vedere quell'opera complessa e pomposa, quella celebrazione della nostra identità: preferiamo, per una volta, lo studio, l'appunto, l'opera ancillare.

Un'opera umile che ritrae ciò che nell'uomo è umile per definizione, a contatto com'è con la terra. Eppure, anche quegli umili piedi stanchi possono essere belli, dimostra Ingres. Lo sono davvero quando sono i piedi di chi non si unisce al terribile coro di amore per la guerra: «Come sono belli sui monti / i piedi del messaggero che annuncia la pace»!

Giovedì 7 dicembre, al Teatro Dal Verme, consegna dell'Ambrogino d'oro al Circolo ACLI Lambrate Giovanni Bianchi



La Commissione per la Concessione delle **Civiche Benemeranze AMBROGINO** del Comune di Milano ha indicato i nomi che saranno insigniti il prossimo 7 Dicembre, festività di S. Ambrogio al Teatro Dal Verme. Nell'elenco degli Ambrogini spicca il CIRCOLO ACLI LAMBRATE che proprio quest'anno festeggia i 75 anni della fondazione.

Un grande e importante riconoscimento per l'impegno e la presenza delle Acli di Lambrate tra la gente e per la gente del quartiere.

Il valore del Circolo di Lambrate, dal 2018 dedicato all'amico e maestro Giovanni Bianchi, è di riuscire quotidianamente a trovare nuove possibilità di azione sociale che vengano dal nostro territorio e di farne occasione di lavoro e di arricchimento.



voglio ringraziare tutte e tutti coloro che in tutti questi anni hanno "donato" tempo, impegno e sacrificio per dare a questo nostro Circolo ACLI quel ruolo di costante e continua presenza tra la gente e per la gente dei nostri quartieri.

W LE ACLI - W IL CIRCOLO ACLI LAMBRATE "Giovanni Bianchi".

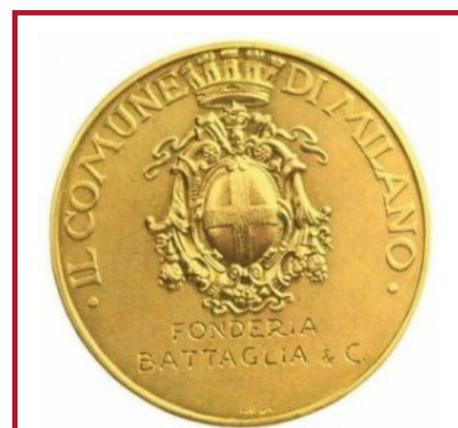
Vincenzo Casati

Pres. Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi"

Il radicamento nel territorio è la più grande risorsa associativa.

I nostri 75 anni di storia testimoniano che il senso quotidiano della politica vive e cresce nelle esperienze della relazione con le persone e con i loro problemi.

Avremo modo di festeggiare e valutare insieme questo premio ma sin da ora



Ambrogino d'oro è il nome con cui sono comunemente chiamate le onorificenze conferite dal comune di Milano. Il nome è ispirato a Sant'Ambrogio, patrono della città.

LA PACE NECESSARIA



INTRODUCE: MARZIA **PONTONE**

INTERVENGONO:

GABRIELE NISSIM

PRESIDENTE FONDAZIONE GARIWO

LAURA CANALI

OPERATRICE UMANITARIA

MODERA: GIULIA **CERQUETI** - GIORNALISTA DI FAMIGLIA CRISTIANA

CONCLUDE: PAOLO **PETRACCA**

VENERDÌ 1 DICEMBRE
DALLE 18.00 ALLE 20.00



PRESSO CIRCOLO ACLI DI LAMBRATE
IN VIA CONTE ROSSO 5 (MILANO)

PIEDI SU LAMBRATE

DOMENICA 3 DICEMBRE 2023

RITROVI: ORE 10.00 PIAZZA UDINE PR BENZINAIO - MM UDINE

ORE 10.30 IN VIA DON CALABRIA ALL'INCROCIO CON VIA PUSIANO ALLA PANCHINA ROSSA - MM CIMIANO

IL BORGO DI CIMIANO VIA PUSIANO E DINTORNI

Ritornano le camminate di ViviLambrate alla scoperta del quartiere, come sempre in collaborazione con Circolo ACLI Lambrate. Ci rimettiamo in cammino alla scoperta del **Borgo di Cimiano**, piccolo ma ricco di storia e storie. Frazione di Crescenzago, è diventato un quartiere di Milano nel 1923, cento anni fa.

L'appuntamento è per domenica 3 dicembre.

Chi vuole fare una camminata un po' più lunga può trovarsi alle ore 10.00, in Piazza Udine al benzaio, chi preferisce fare una strada più corta può trovarsi alle 10.30 in Via Don Calabria all'incrocio con Via Pusiano, alla Panchina Rossa.



Arrivati a Via Don Calabria, alla Panchina Rossa all'incrocio con Via Pusiano, entriamo nel borgo, per scoprire le vecchie ville patrizie e i giardini aperti al pubblico, ascoltare la storia di Aurelia Jozs e della Scuola Agraria Femminile.

Poi si torna a un passato meno remoto, all'Opera Don Calabria, alla Cittadella di Dio e alla Chiesa di san Gerolamo Emiliani, per arrivare al presente, alle case minime con i murales di ORME e al Social Housing di Via Civitavecchia.

Si tratta di circa un'ora e mezzo di cammino su strade urbane, ma con le soste, i racconti, le domande e i ricordi si arriva a circa due ore e mezzo.

Chi parte da Piazza Udine farà via Crescenzago lungo il parco Lambro, per vedere vecchie casine e nuovi palazzi, fino a Base Gaia.

È un cammino per tutti, aperto a chi ha voglia di scoprire Lambrate negli aspetti più nascosti.

viviLAMBRATE



Domenica 3 dicembre

Luoghi di appuntamento: ore 10.00 in Piazza Udine al benzaio - MM Udine.

Ore 10.30 in Via Don Calabria all'incrocio con Via Pusiano alla Panchina Rossa - MM Cimiano

UN PANETTONE FATTO PER BENE 2023



Con il panettone dello storico marchio "Tre Marie", e la shopper dedicata in omaggio, **sostieni le attività umanitarie di EMERGENCY** in Italia e nel mondo contribuendo a garantire cure gratuite e di elevata qualità a tutti, senza distinzioni.

20€
PANETTONE + BORSA

PRENOTA SUBITO IL TUO PANETTONE
CONTATTANDO I VOLONTARI DELLA TUA CITTÀ!

PRENOTA IL TUO PANETTONE AL CIRCOLO ACLI LAMBRATE



Emergency Volontari Milano

Sportello IMMOBILIARE

Servizio di CONSULENZA GRATUITA per i soci del CIRCOLO ACLI LAMBRATE

Ogni MERCOLEDÌ al CIRCOLO via Conte Rosso 5 dalle 16.00 alle 17,30

NUDA PROPRIETÀ E USUFRUTTO
FISCALITÀ IMMOBILIARE
LOCAZIONI ...E QUANTO ALTRO POTRÀ ESSERVI UTILE






lmondello@remax.it Cell. +39 349 774 5867



SCATOLE DI NATALE PER I PIÙ BISOGNOSI



RACCOLTA SCATOLE dal 20 Novembre al 10 Dicembre 2023

c/o il CIRCOLO ACLI LAMBRATE via Conte Rosso 5 tutti giorni dalle 9.00 alle 12 dalle 15 alle 18.00

DISTRIBUZIONE da Lunedì 11 dicembre

RACCOMANDIAMO DI SEGNALARE IL CONTENUTO DELLE SCATOLE PRECISANDO SE SI TRATTA PER: DONNA- UOMO -BAMBINA- BAMBINO e 'ETA' per una distribuzione corretta

1948-2023 **CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"**
Via Conte Rosso 5 - MI - tel. 02 2157295
mail: acli.lambrate@libero.it - www.circoloaclilambrate.it

SPORTELLO DI INFORMAZIONE GIURIDICA

IN PRESENZA AL CIRCOLO VENERDÌ 15 DICEMBRE DALLE 14.30 ALLE 17.00

Per consulenza e appuntamenti chiamare tutti i giorni dalle 10 alle 13
Avvocato Paola Maione 3926589450

- Risarcimento danni Infortunistica
- Ricorsi a sanzioni amministrative
- Lavoro
- Tutela Consumatore
- Famiglia (divorzio-separazione)
- Minorile (penale e adozioni)
- Condominio (sfratti/locazione)
- Societario - Civile



Avvocato: PAOLA MAIONE



DOMENICA 3 DICEMBRE 2023

alle 12.30 COSA C'E' A PRANZO ?

MOZZARELLINE IN CARROZZA

CASONCELLI ALLA BERGAMASCA

COTECHINO CON LENTICCHIE

PANETTONE CON CREMA PASTICCERA

VINO - ACQUA - CAFFE € . 20.00

PRENOTAZIONI

Bar del Circolo - email acli.lambrate@libero.it - WhatsApp 3382200447

ore 16.30

SUPERCONCERTO di NATALE

Spettacolare *live* di Natale

con la musica del Maestro

Enzo Romano

e la partecipazione dei suoi fantastici

allievi di chitarra

Giovedì 7 dicembre - ore 12.30

BUSECCA

Trippa alla milanese

**Formaggi misti
con miele e verdure sott'olio**

Dolce

Vino - Acqua - Caffè

€ 20 - PRENOTAZIONI AL CIRCOLO

oppure: email acli.lambrate@libero.it - WhatsApp 3382200447

Concerto di Natale

Giovedì 7 Dicembre ore 16

Coro JUBILATE citta studi

Maestro CARLO CHIESA



Ingresso libero